

Si rafforzano i rapporti di integrazione tra Certaldo e il Senegal, in particolar modo con la città di Refane nella regione del Diourbel, con la quale il Comune nel 2005 ha siglato un protocollo di intesa per la pace e la cooperazione.

Protocollo d'intesa che verrà sancito di nuovo sabato 21 novembre alle ore 10 in Casa Boccaccio, a Certaldo Alto, con una firma alla presenza del sindaco Giacomo Cucini, dell'avvocato Eraldo Stefani in veste di console onorario della Repubblica del Senegal a Firenze, dell'ambasciatore del Senegal Mamadou Saliou Diouf, del sindaco di Refane Djiby Thiaw, del vicesindaco di Certaldo Francesco Dei, dell'assessore per la pace e la cooperazione Clara Conforti e del presidente dell'associazione senegalese di Certaldo Ousmane Sall.

Un giorno di festa per Certaldo e per le due comunità. La giornata proseguirà nel pomeriggio allo spazio giovani "I Macelli" con la "Festa senegalese". Alle 16 musica e percussioni con l'intervento dei Laboratori Polis, alle 16,30 un nuovo saluto tra l'amministrazione comunale di Certaldo e i rappresentanti della comunità senegalese, dalle 17 è prevista una degustazione di cibi senegalesi e attività di "truccabimbi" a cura della Croce Rossa di Certaldo. Le iniziative del pomeriggio sono state organizzate dall'associazione senegalese di Certaldo, dall'associazione Cittadini Senza Confini, da associazione Anthos e associazione Polis con il patrocinio del Comune di Certaldo. La giornata si concluderà alle ore 21,30 sempre ai Macelli con lo spettacolo "Cocodrilli", ispirato al libro di Fabio Geda "Nel mare non ci sono i cocodrilli, storia vera di Enaiatollah Akbari, biografia di un bambino che diviene uomo durante un lungo viaggio dall'Afghanistan all'Italia e che oggi rappresenta un simbolo della dignità dei migranti nel nostro paese. Lo spettacolo è recitato da Michele Fiocchi, l'ingresso è a offerta libera con un minimo di 5 euro.